

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 LUGLIO 2016

[Il vice Segretario Comunale procede all'appello per la verifica del numero legale]

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Propongo scrutatori Bonagurio, Lucchiari e Ferrarese.

Saluto anche il nostro Consigliere Presidente della Commissione Bernardinello che, come vedete, è stato anche temerario nel volere essere presente stasera, nonostante l'infortunio. Gli facciamo gli auguri di pronta guarigione.

Prima di iniziare e finché la musica non si sente, volevo proporre al Consiglio un minuto di silenzio per tutte le violenze che stiamo vedendo. Assistiamo quotidianamente a quello che accade nella nostra Europa in nome di una violenza barbara che miete vittime innocenti, in nome di motivi religiosi che non dovrebbero esserci, perché nessuna religione permette la violenza come base e come fundamenta. Quindi vi invito ad alzarvi e a fare un minuto di silenzio.

[Viene osservato un minuto di silenzio]

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Speriamo che sia una delle ultime volte che dobbiamo fare un gesto simile e che la ragione abbia il suo seguito.

QUESTION TIME

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Prima di passare all'ordine del giorno, sono pervenute all'ufficio di presidenza numero quattro question time firmate dal Consigliere Borile. Ovviamente prima di aprire l'ordine del giorno partiamo col trattare le question time.

VIARO LUIGI - Sindaco

Presidente, direi una cosa, siccome ad una question time, quella su parco San Francesco, risponde il Sindaco, alle altre question time avevamo indicato che rispondesse l'Assessore competente, cioè l'Assessore Valentini; so che l'Assessore Valentini ha preparato qualcosa di scritto.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Sì, mi ha passato un documento.

VIARO LUIGI - Sindaco

Chiedo al Capogruppo Borile se è sufficiente leggere quello che ha scritto l'Assessore ed allora lo facciamo adesso; siccome l'Assessore arriva, se invece vogliamo la presenza dell'Assessore, dobbiamo aspettare ed eventualmente posticiparla. Le modalità della question time però fanno sì che non sia compatibile il dibattito. Quindi se vogliamo mettere agli atti la risposta così, è scritta e la leggiamo, altrimenti la posticipiamo. Al Consiglio, ma soprattutto all'interpellante chiedo di darci indicazioni.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Prima di passare la parola al Consigliere Borile, ricordo che il regolamento prevede in apertura del Consiglio, prima di trattare l'ordine del giorno, la trattazione delle question time. Ovviamente se c'è questa proposta da parte del Consigliere, rimetto al Consiglio la volontà di trattarlo come detto dal Sindaco.

STEFANO BORILE - Consigliere

Direi di attendere l'Assessore.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Questa proposta del Consigliere Borile la metto alla votazione del Consiglio. Bisogna spostarla alla fine, però per spostarla ho bisogno dell'assenso del Consiglio comunale. Chi è a favore di spostarla alla fine? Viene spostata alla fine, in chiusura dell'ordine del giorno. Tutti favorevoli.

Passiamo alla quarta question time, che è quella cui può rispondere il Sindaco.

Prego Consigliere Borile, per la lettura della question time.

STEFANO BORILE - Consigliere

La situazione del parco San Francesco sta precipitando verso una palese insicurezza sia diurna che notturna, con la sensibile difficoltà per bambini, famiglie e fidanzati di potere usufruire da una zona che storicamente dovrebbe essere luogo di relax, svago ed aggregazione.

Si chiede quali sono i progetti per rendere più sicuro questo sito e che ridiano ai lentinaresi la vivibilità del parco giardino anche a livello di decoro urbano e di strutture ludiche per bambini.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Prima della risposta del Sindaco, preciso, ci siamo confrontati anche col vice segretario, che essendo tutte le question time unite, sarebbero tutte da spostare. E` sempre una nostra volontà quella poi eventualmente di farle adesso. Se nessuno è in disaccordo, possiamo partire con la risposta del Sindaco in questo momento.

VIARO LUIGI - Sindaco

Intanto il Consigliere Bernardinello dovrebbe spiegarci perché durante il minuto di silenzio non si è alzato in piedi! Diamo anche a lui il benvenuto e l'augurio di un pronto recupero. Però grazie di essere presente, nonostante la palese difficoltà.

Parco San Francesco. E` un'occasione... grazie Consigliere Capogruppo Borile, di avere chiesto chiarimenti in questo senso. E` un angolo della città che ci dà dei segnali positivi e negativi, nel senso che alcuni dicono: si vede un certo risveglio, la maggior parte delle famiglie denota una difficoltà a farlo partire. Va detto che noi siamo stati costretti in questo periodo a dare disdetta e chiedere la disponibilità, la rimessa in disponibilità al Comune dell'area, in quanto il rapporto, il contratto con la cooperativa che attualmente gestisce la struttura, e sto parlando di bar, ma anche degli impegni collegati a questo... ricordate chiaramente che la gestione del bar prevedeva anche l'utilizzo e la gestione dell'area verde del parco. Vi dirò che c'è una concomitanza tra questa question time, che non è negativa, ed una anticipazione che ho fatto a livello di Capigruppo per quanto riguarda il recupero e il rilancio non solo in termini di apertura. Ricordo a tutti che l'utilizzo di quell'area è stato indicato da tutto il Consiglio comunale, condividendolo, perché non è che quando le cose funzionano i meriti sono del Sindaco e quando non funzionano è colpa di tutti, diciamo che quell'area è stata indicata come area da utilizzare per le famiglie soprattutto. Questo era il motivo del rilancio. La concomitanza di alcune attività associazionistiche in città, associazioni che non sono legate solo al territorio lendinarese, ma che operano anche fuori, in questi giorni, in questo periodo, ci stanno facendo delle proposte alquanto interessanti, direi, perché una capacità di investimento in quell'area è importante.

Direi che più che chiudere la question time con un gioco, quasi un ping-pong tra il richiedente informazioni e il Sindaco, questa question time rimane aperta come tema. Tra l'altro tra giovedì e venerdì della settimana prossima era nostra intenzione, ma l'avevo già anticipato, quindi non è una carta che si gioca il Sindaco, una sorpresa, di fare un incontro con tutti i Consiglieri comunali, chi è qua, chi è disponibile, chi non è in ferie, perché si voleva anticipare il progetto, un progetto alquanto importante di rivisitazione completa. Tra l'altro sarebbe anche previsto un riutilizzo ed una

sistemazione anche di questo Bunker bar, chissà che ci riusciamo a staccare da questa immagine negativa di questo angolo bello della città, perché così com'è non è funzionale. Dobbiamo pensare proprio ad una rivisitazione completa dell'utilizzo.

Sui segnali mi sia permesso qualche altro secondo, su come viene utilizzato etc., ho segnali che sono un po' contraddittori, nel senso che probabilmente una gestione un po' più briosa, e chiaramente ci vuole anche dell'ossigeno per dare una gestione briosa, perché è chiaro che le attività economiche costano e quindi anche un intervento per quanto riguarda inserire alcuni giochi nuovi... a tal proposito - e lo vedremo in assestamento - abbiamo ridotto il capitolo dei giochi non perché non siamo più interessati a metterli, ma in quanto abbiamo partecipato ad un bando della fondazione Cassa di Risparmio che prevedeva una quota di finanziamento del Comune. Quindi con una quota inferiore riusciremo a realizzare probabilmente un intervento molto più ampio. Anche questo andrà rivisto alla luce di queste proposte che verranno fatte all'Amministrazione, proposte che dovranno essere compatibili poi con l'iter procedurale per l'eventuale assegnazione, perché è chiaro che non è proprietà nostra e quindi per assegnarlo ad eventuali associazioni abbiamo bisogno di rispettare un certo iter. Vi anticipo però che è un progetto molto, molto impegnativo, che prevede un intervento di alcune centinaia di migliaia di euro e lo vorremmo proprio cambiare totalmente come impostazione per renderlo finalmente un parco non solo adatto alle famiglie, ma un parco inclusivo, adatto ai nostri ragazzini che fortunatamente non hanno problematiche ed anche a quei ragazzini che invece presentano delle diverse abilità. In questo senso. Non era tanto per dire se la ritiene, Capogruppo, completa, ma direi di prendere quello che il Sindaco ha anticipato in questa risposta e di darci appuntamento tra giovedì e venerdì, poi mi direte qual è il giorno che vi va meglio, per continuare questo percorso di approfondimento e per far sì che possiamo partire con questo iter procedurale che prevede un bando per dare l'assegnazione eventualmente a chi ci propone questo tipo di intervento e poi una convenzione in ics anni, dove decideremo insieme che cosa fare. L'impegno è importante, ma ritengo che la proposta sia molto, molto seria e forse finalmente risolutiva.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

La parola al Consigliere Borile per dichiararsi soddisfatto o meno.

STEFANO BORILE - Consigliere

Evito di dichiarare soddisfazione o non soddisfazione, visto che il Sindaco mi sembra sia propenso ad aprire un dibattito. Quindi non c'è una risposta alla domanda che ho fatto. Direi che ci rivediamo, discuteremo dell'aspetto. Faccio anche presente che la

scorsa Pasqua sono state raccolte dall'associazione Fa e Desfa, se non sbaglio, con la vendita delle uova dei fondi per l'acquisto di giochi destinati a questo parco. Non so se il Sindaco sa...

VIARO LUIGI - Sindaco

[Fuori microfono - non comprensibile]

STEFANO BORILE - Consigliere

Mi attendo di parlarne in un dibattito ad hoc.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Non si è sentito perché era senza microfono, ha detto che era questa associazione.

STEFANO BORILE - Consigliere

Okay.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Il Consiglio è d'accordo di trattare le altre question time in chiusura dell'ordine del giorno.

Passiamo ai punti all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Punto n. 1 all'OdG: Approvazione verbale seduta del Consiglio comunale del 24 giugno 2016, ai sensi dell'art. 63 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Preso atto che il verbale integrale della seduta consiliare del giorno 24 giugno 2016, così come redatto dalla ditta incaricata della stenotipia, è stato depositato il giorno 4 luglio 2016 presso l'Ufficio di Segreteria a disposizione dei Consiglieri comunali affinché questi potessero prenderne visione e proporre eventuali osservazioni ai sensi del comma 1 dell'art. 63 del Regolamento.

Accertato che non è pervenuta all'Ufficio di Presidenza alcuna osservazione scritta in merito al suddetto verbale circa eventuali proposte di rettifica o di precisazione.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio dà per letto ed approvato il verbale di cui sopra, ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

PUNTO N. 2

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Punto n. 2 all'OdG: Comunicazione delibere di Giunta municipale n.ri 113, 123/2016 che dispongono il prelievo dal fondo di riserva.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Credo che intervenga subito il Sindaco e poi andremo per la Commissione.

VIARO LUIGI - Sindaco

Questa è una delibera che riguarda l'animazione estiva. E' anche un'occasione per dare i numeri, dare qualche dato, visto che parliamo di bilancio. Abbiamo superato i 110 ragazzi, sono 80 adulti, se non sbaglio, Assessore, e 30 piccoli. E' una proposta integrata con le animazioni e l'attività ricreativa, di formazione, che si svolge presso le parrocchie. Con parrocchie e Amministrazione comunale, credo che in città ci sia un'offerta piuttosto completa per il periodo estivo.

Sapete che quando facciamo il bilancio di previsione si indicano i capitoli, non sempre c'è la disponibilità per tutto e quindi si mette il capitolo per evitare poi di essere completamente sguarniti dal punto di vista finanziario. Poi di volta in volta che si portano avanti le cose, quelle che meritano attenzione rispetto ad altre, si fanno delle scelte e la variazione di bilancio serve per prendere da capitoli dove c'è disponibilità ed assestare. E' un po' come il nostro conto corrente di famiglia, lo stipendio lo spalmiamo dove c'è maggiore necessità. Questa delibera, che è una delibera che riguarda Cedi Onlus di Rovigo, l'associazione che segue anche per il 2016 l'animazione estiva... e su questo vi anticipo che si potrebbe pensare, ma poi le idee camminano con le gambe delle persone e quindi non è facilissimo, si potrebbe pensare di utilizzare per gli anni prossimi (già per quanto riguarda gli animatori si attinge dalla realtà lendinarese, non totalmente), chi ha un po' di buona volontà anche per intraprendere, pensare di costituire qualcosa a livello locale per dare maggiore spazio ai nostri giovani. Sto pensando a giovani laureandi che potrebbero durante il periodo estivo seguire queste cose, ma chiaramente non può il Sindaco fare queste... magari le fa in provincia di Padova, non le fa in provincia di Rovigo queste cose economiche il Sindaco. E' una memoria che non dimentico e quindi è giusto che le diciamo, così vanno a messe a verbale queste cose, perché possono anche servire.

Dicevo, si può quindi immaginare che abbiamo bisogno di quadrare finanziariamente l'operazione, abbiamo bisogno di attingere 5000 euro, il totale del servizio costa 6000

euro per seguire questi 130 ragazzi, 5000 euro li completiamo prendendo 4000 euro dal capitolo del fondo di riserva e 1000 euro invece nel capitolo 1872, contributi, sussidi vari etc., sempre del bilancio. Quindi è anche un'operazione di riassetamento sempre nell'ambito tra il sociale e l'animazione, pubblica istruzione. Sono capitoli che in maniera elastica gestiamo. Di fatto è una compensazione fra capitoli per garantire la copertura finanziaria di questo servizio.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

La parola al Presidente della 1^a Commissione, Zampieri, per la lettura del verbale.

ZAMPIERI MADDALENA - Consigliere

In data 14 luglio 2016, alle ore 18.30, nella sede municipale si è riunita la 1^a Commissione consiliare politiche amministrative per discutere il seguente ordine del giorno: punto n. 1, proposta di deliberazione consiliare n. 30, ratifica delibera di Giunta municipale n. 109/2016 recante variazione n. 1 al bilancio 2016.

Punto n. 2: proposta di deliberazione consiliare n. 32, comunicazione delibere di Giunta municipale n. 113 e 123 del 2016 che dispongono il prelievo dal fondo di riserva.

Punto n. 3: proposta di deliberazione consiliare n. 31, variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, articoli 175 e 193, D.lgs. 18 agosto 2000.

Punto n. 4: proposta di deliberazione consiliare n. 33, approvazione Documento Unico di Programmazione (Dup) 2017/2019, artt. 151 e 170 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Risultano presenti Zampieri Maddalena, Broccanello Elvidio, Borile Stefano, Ferrarese Guglielmo. Assenti giustificati Bonagurio Anna e Masiero Lorenza. Partecipano inoltre il Sindaco Luigi Viaro, i Consiglieri Ghirardello e Dainese e il responsabile del servizio bilancio e contabilità Lorenzo Lucchiari.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

La interrompo solo un attimo. Lei ha letto tutti i punti. Presumo che ci sia stata una votazione cumulativa.

ZAMPIERI MADDALENA - Consigliere

Per ogni punto, la leggiamo per ogni punto.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Facciamola per il primo punto, che è quello che trattiamo.

ZAMPIERI MADDALENA - Consigliere

Constatata la presenza del numero legale delle Commissioni, si dichiara aperta la seduta e si dà lettura dell'ordine del giorno. Per il punto in esame, punto n. 2: proposta di deliberazione consiliare n. 32, comunicazione delibera di Giunta municipale n. 113 e 123 del 2016, che dispongono il prelievo dal fondo di riserva. Dopo ampia ed approfondita illustrazione dei vari argomenti da parte del Sindaco, si apre il dibattito con vari interventi da parte dei Consiglieri presenti. Al termine della discussione si passa alla votazione e si ottiene il seguente risultato: presenti e votanti n. 4, voti favorevoli n. 2 (Zampieri, Broccanello). Astenuti n. 2 (Borile e Ferrarese).

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Ridò la parola al Sindaco perché deve fare un'integrazione rispetto all'esposizione di prima.

VIARO LUIGI - Sindaco

I 1000 euro relativi al contributo per disabilità: non è che prendiamo da un contributo e paghiamo l'animazione, questo è il compenso, l'integrazione, perché ci sono anche tre ragazzini diversamente abili nell'ambito di questi 120 che vengono seguiti nell'animazione. Questo è il contributo specifico per questo tipo di intervento.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Aprò il dibattito per chi vuole intervenire su questo punto.

Se non ci sono interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Qualcuno vuole intervenire per dichiarazione di voto? Chiedo scusa, non c'è votazione, è solo una comunicazione. Quindi non va votata. La comunicazione è passata al Consiglio.

PUNTO N. 3

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Punto n. 3 all'odg: Ratifica delibera di GM n. 109/2016 recante variazione n. 1 al bilancio 2016.

anche qua la parola al Sindaco per l'illustrazione.

VIARO LUIGI - Sindaco

Qui stiamo parlando di una richiesta di contributo regionale di 38.000 euro. L'importo è 38.000, 35.356,17 è un contributo regionale per quanto riguarda un'iniziativa che vede coinvolto il Raggio Verde di Rovigo, che è la cooperativa che gestisce le attività presso Gio Lend. E' un'iniziativa legata ad otto postazioni di coworking per dare la possibilità ad otto giovani di utilizzare quegli spazi che sono parzialmente utilizzati (sto parlando, per capirci, dell'area e della palazzina ex Italgas, vicino a Mulino Cavallari). Prevede per l'Amministrazione comunale una integrazione di 3000 euro, mediante utilizzo dei fondi del capitolo 1924. Su un intervento di 38.000 euro l'Amministrazione comunale impegna 3000 euro per questa iniziativa.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

La parola ancora al Presidente della 1^ Commissione. Prego, se ci dà lettura del punto del verbale.

ZAMPIERI MADDALENA - Consigliere

Punto n. 1: proposta di deliberazione consiliare n. 30, ratifica delibera di Giunta municipale n. 109/2016, recante variazione n. 1 al bilancio 2016. Dopo ampia ed approfondita illustrazione dei vari argomenti da parte del Sindaco, si apre il dibattito con vari interventi da parte dei Consiglieri presenti. Al termine della discussione si passa alla votazione e si ottiene il seguente risultato: presenti e votanti n. 4, voti favorevoli n. 2 (Zampieri, Broccanello). Astenuti n. 2 (Borile e Ferrarese).

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Apriamo il dibattito su questo punto.

Qualcuno vuole intervenire?

BRNZOLO MATTEO - Consigliere

Volevo solo fare una domanda, non avendo potuto essere presente alla Commissione, volevo capire il programma che cosa prevede di questo wake-hub.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

La parola al Sindaco per rispondere al Consigliere.

VIARO LUIGI - Sindaco

L'adattamento, la messa in idoneità, la gestione di questi spazi che vengono gratuitamente messi a disposizione di iniziative di giovani che, non essendo nelle condizioni, - il mio Assessore alle attività giovanili mi controlla quello che dico - non avendo la possibilità, l'autonomia economica di prendersi uno spazio proprio e quant'altro, vedrebbero non realizzato un loro sogno di provare in un'iniziativa. Mettiamo a disposizione spazi comunali, li rendiamo idonei, sono degli uffici, degli spazi dove un ragazzo che ha attitudine, qualità etc., può avviare questa operazione di start-up, è l'avvio di una iniziativa e poi se l'iniziativa prende corso eventualmente non è che rimarrà lì per sempre, ma una volta constatate e verificate le potenzialità se sono concrete, darà seguito alle proprie risorse personali, capacità personali.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Interrompo un attimo per una comunicazione di servizio. Visto che tra poco dovranno chiudere le strade, se c'è qualche Consigliere o qualche persona del pubblico che ha lasciato le macchine nel parcheggio vicino alla cartolibreria, è previsto di rimuoverla, perché poi sarà multato. Vedo che nessuno si muove, probabilmente siamo stati tutti bravi e diligenti!

Continuiamo col dibattito. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Qualcuno vuole intervenire per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Pongo in votazione il punto 3 all'ordine del giorno: ratifica delibera di Giunta municipale n. 109/2016 recante variazione n. 1 al bilancio 2016.

Chi è a favore? Chi si astiene? Nessun astenuto. Chi è contrario? Consiglieri Borile, Sambinello e Ferrarese.

Abbiamo bisogno anche dell'immediata eseguibilità. Chi è favore dell'immediata eseguibilità? Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? Consiglieri Borile, Sambinello, Ferrarese. Il Consiglio approva.

PUNTI NN. 4 e 5

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Punto n. 4 all'Odg: Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - articoli 175 e 193 D.lgs. 18 agosto 2000.

Punto n. 5: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019. Artt. 151 e 170 del D.lgs agosto 2000 n. 267.

VIARO LUIGI - Sindaco

Presidente, farei la proposta di confrontarci sul 4 ed anche sul 5 perché sono collegati, anche il Documento Unico di Programmazione, che tra l'altro viene riproposto, non presentando delle modifiche. Ricordo a tutti che abbiamo approvato il bilancio di previsione neanche due mesi fa. Quindi è evidente che in due mesi non avendo nemmeno la certezza dei trasferimenti, perché non abbiamo ancora ottenuto conferma dei trasferimenti statali, non è che si possa cambiare il bilancio non avendo questi riferimenti precisi. Quindi se siete d'accordo, parliamo dei due argomenti e poi votiamo singolarmente.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Vedo che nessuno è contrario alla cosa, quindi andrei in questa direzione, ovviamente poi ci sarà la votazione separata dei due punti.

VIARO LUIGI - Sindaco

E' una necessità quella di portare entro il 31 luglio in Consiglio comunale la verifica degli equilibri di bilancio. Come avrete visto dalla documentazione, è evidente, e lo diciamo con soddisfazione, che il bilancio della nostra città è un bilancio che presenta l'idoneità sotto tutti i punti di vista. E' chiaro che ne abbiamo approfittato per alcuni piccoli assestamenti, in quanto durante il periodo estivo, ad esempio, si rendono necessarie alcune cose che magari non sono state previste. Con la riapertura prossima delle scuole a settembre, avendo la possibile ripresa di questo argomento a settembre, attraverso un corposo assestamento (vedremo)... presumibilmente avremo verso settembre - ottobre la possibilità di assestare con importi molto diversi e di riuscire a indirizzare il nostro tiro gestionale in maniera definitiva. Intanto questo passaggio per un aspetto è necessario, per l'altro aspetto ne abbiamo approfittato per sistemare quello che era sistemabile. Ad esempio alcuni uffici avevano la necessità, senza creare sbilancio finanziario, di sistemare alcuni capitoli, alcuni che in fase di previsione erano

stati valutati magari in eccesso, altri che presentano delle necessità. Vi cito solo un esempio, quello che vi ho anticipato prima dei giochi, c'era un capitolo che prevedeva un impegno di 14.000 euro, abbiamo visto che con 5000 euro di quota di cofinanziamento riusciamo a prevedere lo stesso intervento e quindi abbiamo liberato 9000 euro che abbiamo messo a disposizione di interventi straordinari per quanto riguarda l'asilo nido ed altre necessità legate alla scuola. Il mese di luglio e di agosto, mentre i ragazzi sono a casa, quei piccoli interventi di tinteggiatura, stuccatura, di sistemazione di qualche problematica legata alle barriere architettoniche e quant'altro, vengono realizzati in questo periodo. Quindi aspettare settembre era tardi per vedere di dare la disponibilità nei capitoli. Questo assestamento, questa variazione di bilancio che supera di poco i 100.000 euro, (quindi immaginate voi il totale degli interventi dei capitoli per 100.000 euro), vede circa 80.000 euro di sistemazione dei capitoli legati alle multe. Non è che sia un gettito maggiore che costituisce uno sbilancio o un aumento di costi, ma avendo dati più precisi rispetto alla fase della presentazione del bilancio di previsione, abbiamo assestato più di 80.000 euro sia il gettito che l'uscita. C'era da definire contrattualmente il rapporto con chi ci sta gestendo la fase sia dei verbali, sia tutto l'iter procedurale legato al funzionamento degli impianti di controllo della velocità, dei veloc. Avendo dati più precisi, abbiamo sistemato, abbiamo aggiornato i dati relativi a questi capitoli. Poi per il resto non vedo cose importanti e cose clamorose. Se ci sono domande, ho già presentato in Commissione ai Consiglieri l'intervento, se avete domande precise direi che sono a disposizione. Preciso solo una cosa: lo schema di Documento Unico di Programmazione, la relazione, non avendo disponibilità finanziarie diverse rispetto alla fase del bilancio di previsione, non l'abbiamo modificato. Tra l'altro in quest'ambito c'era già il discorso della pescheria. Quindi anche se è andato avanti l'iter procedurale per l'assegnazione del contributo di 180.000 euro per la pescheria, era già previsto in fase di previsione e in fase della prima impostazione del Documento Unico. Quindi non c'era la necessità di aggiornarlo. Direi che per la fase 2017 è completo. Per gli altri due anni, 2018/2019, chiaramente quando riprenderemo in mano per l'assestamento, quello più importante, ottobre, penso che sarà necessario un aggiornamento anche del Documento Unico di Programmazione. Allora vedremo se, faccio un esempio, andranno avanti i ragionamenti in Consiglio per la pista ciclabile sulla regionale, allora qui non c'è e avremo la necessità di aggiornare il Documento Unico di Programmazione. Ricordo a tutti che il bilancio non va più considerato il bilancio triennale e quindi, ad esempio, il 2017 come un bilancio solo ipotetico. Diventa strategico impostare le disposizioni nei vari capitoli perché al primo gennaio dell'anno successivo non si ragiona più in dodicesimi rispetto all'anno precedente, ma in dodicesimi rispetto alle disponibilità che ci sono nei capitoli dell'anno in corso. Quindi

non è più un copia incolla come si faceva in epoche diverse, dove il bilancio di previsione dell'anno in corso era l'unico bilancio importante. Adesso è importante anche individuare, identificare bene il fabbisogno per gli anni successivi perché quello che scrive il bilancio è quello che ti dà la disponibilità poi anche in dodicesimi. Diversamente, per ricreare nuove disponibilità finanziarie, devi provvedere ad ulteriori modifiche, variazioni di bilancio ed assestamento. Quindi è una cosa un po' più impegnativa, che richiede maggiore attenzione e soprattutto un senso di previsione che entra molto più nelle questioni e quindi non è sufficiente semplicemente prevedere per poi riuscire ad avere queste disponibilità. Bisogna essere razionali ed equilibrati.

Direi che per evitare un dibattito onnicomprensivo, se ci sono cose da chiarire sono qua a disposizione.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

La parola al Presidente Zampieri per la lettura dei punti 4 e 5 del verbale relativo.

ZAMPIERI MADDALENA - Consigliere

Punto n. 3: proposta di deliberazione consiliare n. 31, variazione di assestamento generale e controllo della salvaguarda degli equilibri di bilancio, Artt. 175 e 193, D.lgs. 18 agosto 2000.

Punto n. 4: proposta di deliberazione consiliare n. 33, approvazione Documento Unico di Programmazione (Dup) 2017/2019, artt. 151 e 170 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dopo ampia ed approfondita illustrazione dei vari argomenti da parte del Sindaco, si apre il dibattito con vari interventi da parte dei Consiglieri presenti. Al termine della discussione si passa alla votazione e si ottiene il seguente risultato: per entrambi i punti all'ordine del giorno presenti e votanti n. 4, voti favorevoli n. 2 (Zampieri e Broccanello), astenuti n. 2 (Borile e Ferrarese). La Commissione termina i lavori alle ore 12.20.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Stiamo trattando i punti n. 4 e 5 all'ordine del giorno. Il dibattito è aperto per questi punti.

Come detto dal Sindaco, è a disposizione per eventuali chiarimenti su capitoli o quant'altro.

Se non ci sono interventi, passerei alle dichiarazioni di voto per il punto n. 4. Chi è a favore dell'approvazione del punto n. 4? Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? Consiglieri Borile, Sambinello, Ferrarese.

C'è da votare anche l'immediata eseguibilità per questo punto. Chi è a favore dell'immediata eseguibilità? Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? Consiglieri Borile, Sambinello e Ferrarese.

Passiamo alle dichiarazioni di voto del punto n. 5. Qualcuno vuole intervenire per dichiarazione di voto? Se nessuno vuole intervenire, passiamo alla votazione del punto 5 all'ordine del giorno. Chi è a favore? Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? Consiglieri Borile, Sambinello e Ferrarese.

Votiamo anche qua l'immediata eseguibilità. Chi è a favore? Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? Consiglieri Borile, Sambinello, Ferrarese.

PUNTO N. 6

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Punto n. 6 all'OdG: Mozione, ai sensi Art. 28, comma 2, del vigente regolamento funzionamento Consiglio comunale presentata dai Capigruppo consiliari Borile S. e Sambinello F. in merito alle affermazioni apparse su facebook e sulla stampa nei giorni scorsi e presumibilmente attribuite all'Assessore Nabeel Bassal (prot. gen. n. 0013921 del 22.07.2016).

Il primo firmatario della mozione è il Consigliere Borile, quindi a lui la parola.

STEFANO BORILE - Consigliere

Buonasera a tutti, Assessore Bassal buonasera, Presidente del Consiglio ed anche tutti i cittadini che sono presenti.

Credo che a differenza di quello che si possa avere capito dalla stampa, non ci sarà nessun tipo di scontro, nessun tipo di battaglia tra l'opposizione e l'Assessore Bassal. Quindi spero e confido che la mozione rientri in un contesto civile di reciproco confronto, sperando anche che la musica in piazza... l'avete fatto apposta, l'avevate preparata! Sapevo che qualcosa combinavate! Avete un pulsante sotto al tavolo!

Bassal, la mozione è divisa su due aspetti. Se ha notato, abbiamo: "presumibile affermazione dell'Assessore Bassal". Basiamo tutto sulla stampa e su quanto apparso in facebook, perché questa mozione non è basata su dei documenti che sono passati per il Consiglio comunale o passati per qualche Commissione, ma è un qualcosa che nasce da articoli di stampa. Gli articoli di stampa si dividono in due categorie: quelli che i giornalisti scrivono di loro iniziativa avendo preso delle informazioni, e lì c'è l'espressione e la capacità del giornalista nel far capire più o meno gli aspetti, ci sono però articoli di giornale, come quelli che ho qui, dove ci sono dichiarazioni. Nel momento in cui un giornalista mette il nome e la dichiarazione, a quel punto ritengo sia attendibile la cosa. Il caso che poi ha dato origine a questa mozione, che sinceramente confidavo potesse essere firmata anche dal Capogruppo Ghirardello, perché all'interno dei Capigruppo avevamo chiesto di potere fare chiarezza su quanto stava succedendo in paese e su queste dichiarazioni e volevamo fosse condiviso tra i Capigruppo... Ghirardello ha ritenuto di non sottoscrivere la richiesta, l'abbiamo fatta io e il Capogruppo dei 5 Stelle Sambinello.

Il 6 luglio abbiamo un articolo di giornale, che è la Voce, dove si parla di "clamorosa caduta di stile" e c'è l'affermazione del Sindaco. "Il Sindaco Viaro, interpellato circa la vicenda, risponde", e quindi è una dichiarazione del Sindaco: "l'Assessore Bassal ha

perso un'occasione per tacere. Penso esista un galateo istituzionale per chi ricopre un ruolo amministrativo che non può esprimersi in questi termini. Della cosa ne parleremo in maggioranza e" - chiarisce - "l'Assessore non ha delega all'urbanistica, che ho in mano io. Pertanto quando dice che si è attivato per la risoluzione della vicenda non interviene a nome dell'Amministrazione". Questo è un primo aspetto che effettivamente può riguardare la maggioranza. Abbiamo poi una seconda dichiarazione che fa il Sindaco, dicendo: "mi trovo distantissimo da questo tipo di considerazione. Ma perché dovrei chiedere le sue dimissioni?". Perché leggo questo? Perché ci riferiamo, in questa parte della mozione, ad una ipotetica, a quanto pare ormai dimostrata frase che l'Assessore Bassal avrebbe scritto su una chat, un profilo di facebook. Il fatto che il Sindaco faccia notare questo, a me fa sorgere una domanda: se è vero che si trova distantissimo da questo tipo di considerazioni e si chiede per quale motivo dovrebbe chiedere le sue dimissioni, è ovvio che avendo sentito un po' i cittadini che in questi giorni hanno affollato le chat, molti dei quali dicevano dimissioni, non dimissioni, una presa di posizione esemplare, (sto riportando dati sentiti, non sto dando una soggettiva interpretazione), la prima domanda che mi sentirei di farle, se dopo vorrà rispondermi, è: se queste non sono condizioni per le quali possono essere chieste le dimissioni di un Assessore, mi viene da chiedere quali potrebbero essere. Secondo lei quali potrebbero essere le condizioni che portano al ritiro di una delega? E' una domanda che le faccio, Sindaco. Poi questa mi sembra una boutade: "un amministratore a volte se viene tirato per la giacchetta e teme di perdere qualche sorriso, può cascarci", ed è vero. Quindi diciamo che c'è stata un po' di ingenuità nell'affermazione dell'Assessore. Fino a qua la cosa rimane, per così dire, relegata in maggioranza. Perché abbiamo deciso poi di fare questa mozione? Perché ad un certo punto, chiamato in causa l'Assessore, decide di fare una conferenza stampa e in questa conferenza stampa parla delle opposizioni. Avendo visto la stampa, l'opposizione dice: vorremmo avere chiarezza. Dal sottoscritto la frase che è stata riportata alla stampa e che poi è stata messa sui giornali, è: "il coordinatore del PD Stefano Borile chiede al Sindaco di fare chiarezza. L'Assessore Bassal ha delega del Sindaco e quindi è lui il primo responsabile di quanto accade e di quanto si dice. Espressioni irrispettose della legge pronunciate da un Assessore che dovrebbe rappresentare i cittadini e le istituzioni fanno molto riflettere". Non ho chiesto le dimissioni, ci tengo a precisare, ho chiesto: facciamo chiarezza su quanto accaduto e la chiarezza può essere anche: voglio verificare che effettivamente sia stato l'Assessore a scrivere questa cosa in facebook.

Qui interviene l'Assessore, il quale sempre con una sua dichiarazione, e quindi sono documenti ufficiali, si dice "deluso ed amareggiato dall'intervento del Sindaco e alla minoranza dico che non sta facendo nulla di utile per il Comune". Dunque è ovvio che

ciò a cui mi riferisco in modo principale è questo. Lei, Assessore Bassal, riferisce, e qui c'è anche la stampa e magari se la stampa se lo è inventato lei lo può dire, a questo punto chiariamo la cosa... Per quale motivo ritiene che le opposizioni non facciano nulla di positivo, soprattutto per il Comune? Il sottoscritto, che si sente preso in causa da questa affermazione, dopo due anni le dico che ho proposto l'abolizione della Commissione edilizia, abbiamo chiesto la modifica allo statuto per la costituzione della Consulta della famiglia, l'istituzione di un regolamento ad hoc dedicato agli impianti a biomassa, l'istituzione di un registro delle unioni civili, il regolamento sul tema della ludopatia da videopoker nei bar e nelle sale da gioco, un regolamento sugli animali e sull'utilizzo dei fuochi d'artificio, negazione del patrocinio comunale ad attività che includono l'utilizzo di alcool, e abbiamo la festa della birra qui, l'inserimento nei documenti d'identità della volontà alla donazione degli organi, stiamo partecipando fattivamente alle Commissioni, dove non solo ci limitiamo a votare a favore o contro, ma nella Commissione stiamo proponendo anche modifiche e addirittura regolamenti sostitutivi a quelli che la maggioranza sta proponendo e mi rivolgo (credo che l'Assessore Amal possa certificare questo) al regolamento sui contributi, mi rivolgo al regolamento che si sta facendo sulla biblioteca, dove il mio gruppo ha addirittura lavorato proponendo un secondo regolamento. Mi rifaccio anche al regolamento ambientale, al tavolo ambientale, al regolamento sulle consulte, dove abbiamo partecipato.

Allora dico, Assessore: il fatto che lei abbia espresso un suo giudizio sulla legge sinceramente lo rimando al Sindaco, è una cosa veramente di competenza vostra. Ci mancherebbe solo che oggi dicessi o cercassi l'appoggio di qualche Consigliere per metterla in minoranza. E' competenza della sua maggioranza, non dell'opposizione in questo caso. Quello che però ci terrei a sentire dalle sue parole, se ha voglia di rispondermi, è se effettivamente questa frase che lei ha riferito ai giornali è riferita al sottoscritto o se eventualmente voleva non considerare il coordinatore del PD all'interno delle sue affermazioni.

Poi noto con piacere che il Sindaco in più occasioni ha richiamato la parola stile. Il Consigliere Marco Lucchiari in un Consiglio comunale di qualche mese fa si era quasi rallegrato che il termine "stile" non fosse presente nel regolamento del Consiglio comunale, ma diciamo che è un po' una forzatura anche la mia mettere insieme queste due cose, perché lei si riferiva ad avvenimenti avvenuti in Commissione. Però mi fa piacere la presenza di questa parola nelle sue affermazioni alla stampa, perché fa capire che se anche nel regolamento del Consiglio comunale non ci sono parole come "stile" o come attitudine a rivestire ruoli pubblici, quali quello di Consigliere di una consulta o Consigliere comunale, lo stesso dobbiamo considerarlo.

Concludo facendo un esempio su questi aspetti. Quando la scorsa settimana ci siamo trovati nei Capigruppo e abbiamo convocato i Presidenti delle Consulte, a questi Presidenti abbiamo detto che certi comportamenti e certe uscite scritte che c'erano in facebook certamente dette da un Consigliere di una consulta votato dai cittadini non ci possono stare. Quindi Sindaco, come dice lei, non è possibile distinguere la funzione di Assessore da Consigliere e da cittadino nella sua vita privata. Un conto è quello che uno fa all'interno delle proprie quattro mura, un conto è quello che un Consigliere, essendo tale, fa in pubblico. Sono cose che non si possono distinguere. Quindi non è possibile lavorare e ragionare a compartimenti stagni: questa sera sono Consigliere comunale, mi comporto in un certo modo, vado fuori e faccio quello che voglio, ma siamo investiti di un ruolo ed anche di una funzione che è a 360 gradi nella nostra vita. Quando quella sera ai Presidenti delle Consulte abbiamo detto che sarebbe il caso che richiamassero i loro Consiglieri, lei, Ghirardello, come me ne sono accorto io, ha visto che un piccolo sorriso tra i Presidenti c'è stato e sono stati - direi - educati nel non dire: proprio voi ci venite a dire questo!

La proprietà transitiva a cui ha fatto riferimento il Sindaco quando ha detto: quello che dice un mio Consigliere si riflette comunque sulla mia maggioranza, è vero.

Il mio intervento non termina dicendo: voglio le dimissioni di qualcuno, non sarebbe neanche nel mio stile e neanche nello stile del partito che sto cercando di portare avanti. Il mio intervento termina chiedendole, Assessore Bassal, di specificare gentilmente meglio quella affermazione che lei ha fatto nei confronti delle opposizioni perché lì mi sento chiamato in causa e soprattutto mi auguro che una mancanza di stile di questo tipo non si manifesti più, perché questo ricade su tutto il Consiglio comunale. Poi all'interno della vostra maggioranza deciderete voi quello che volete fare.

VIARO LUIGI - Sindaco

Questo punto era atteso, sono alcune settimane che si aspettava di arrivare in Consiglio comunale con questo argomento. Premetto che qualcosa di storia so, so chi era Ponzio Pilato, non è il mio ideale di uomo. Sicuramente se c'è qualcuno che deve avere il cerino in mano delle varie questioni è il sottoscritto perché Luigi Viaro era il candidato di Orizzonti Comuni come Sindaco ed era lui il punto di riferimento della coalizione che ha ottenuto il risultato per gestire la città per cinque anni. Premetto anche che ringrazio il Capogruppo Borile del modo con cui ha posto la questione in questo Consiglio comunale. Magari ci fosse questa impostazione anche a volte nell'informazione che viene fatta, perché lo stile non riguarda solo gli amministratori, lo stile riguarda i 12.000 cittadini che con ruoli diversi si muovono in questo nostro territorio, spesso criticato, ma che rimane una grande e bella realtà.

Il concetto di responsabilità: ricalco alcuni aspetti che ho già avuto modo di affrontare con l'Assessore Bassal, ma con tutto il mio gruppo consiliare e con il Capogruppo in un recente incontro, in un pre-Consiglio in cui ci siamo anche confrontati su queste cose. Devo dire che non ho dimenticato e non dimentico le frasi che ho raccolto in questo periodo da diversi cittadini, da frasi che ti portano a volte anche ad una esasperazione di comportamenti, a frasi di dialogo. Con questo dico che oggi ritengo che abbiamo una opportunità ulteriore, un'occasione. Quindi non avverto tensione, ma avverto forte motivazione di non lasciare inutilizzata un'occasione come questa. Abbiamo avuto modo come Capigruppo di affrontare questioni che non riguardano solo un componente della Giunta, ma anche situazioni che riguardano comportamenti di componenti di consulte e quant'altro. A facebook dedico una battuta. Non sono convinto che facebook sia un contenitore solo di critiche e che quindi vada preso sottogamba. Se il cittadino, se l'uomo, la donna, il ragazzo, il giovane, non riescono più a parlarsi, a confrontarsi, e scelgono una piattaforma virtuale per manifestare quello che hanno dentro, quel disagio che hanno dentro, ci sarà un motivo, vuol dire che non ci sono le condizioni per cui una comunità possa confrontarsi. Vuol dire che in Consiglio comunale... devo dire che una prima questione è quella che una comunità se trova attenzione su questo avvenimento, e non è che cambi le motivazioni o il modo di descriverlo dagli incontri che abbiamo avuto in gruppo al Consiglio comunale, non è che il luogo mi cambi l'opinione... quindi era meglio evitarlo. Questo è chiaro. Era meglio evitarlo ed è meglio evitarlo anche tra persone, non solo perché si ha un ruolo, poi se si assume un ruolo è chiaro che la cosa va maggiormente evidenziata.

Vi porto via qualche minuto, ma credo che non sia male che apriamo un dibattito. Perché - mi chiedo - ad esempio l'ennesima lettera anonima che si sofferma anche sulle potenzialità fisiche che ha il Sindaco, ed è proprio, credetemi, anche se siamo in Consiglio comunale, da sfigati perdersi su queste cose... ma perché su una lettera anonima che è stata resa di dominio pubblico attraverso il Capigruppo, non c'è stata uguale attenzione nei confronti del Sindaco e non si è posta al Sindaco alcuna domanda e alcuna considerazione?

Voglio deviare il discorso? L'ho detto all'Assessore Bassal che non si può discernere tra il comportamento del singolo e il comportamento di un amministratore. Fa parte della dialettica, ma ce lo siamo detti anche in altri momenti con Nabeel, a più riprese in diverse occasioni, col temperamento che ha, anche all'indomani del Consiglio comunale sulla Casa Albergo ho avuto modo, da coordinatore della maggioranza, da persona che deve dare fiducia e deve ricevere fiducia, ho sottolineato questo suo comportamento.

La questione della responsabilità ci porta a valutare anche in maniera molto critica gli atteggiamenti e le conseguenze che una persona si deve assumere in base ai propri

atteggiamenti. E` per questo che dico che siamo di fronte ad una sorta di work in progress che non deve portare a penalizzare e io non sto assolutamente ricattando componenti della Giunta dicendo: o cambi o vai fuori. E` chiaro però che abbiamo avuto negli ultimi due mesi delle situazioni, a partire dalla dialettica, dal dibattito sull'utilizzo del palazzetto dello sport... vi ricordate quanto dibattito su facebook? Ma qui nessuna parola! Non possiamo pensare che il Consiglio comunale diventi un posto ovattato dove giochiamo il nostro ruolo e poi usciamo, cambiamo maschera e ci comportiamo diversamente. Quindi mi assumo la responsabilità in toto dell'atteggiamento dei miei componenti la Giunta e mi assumo anche l'onere di avviare un percorso che sia di reciproca attenzione e formativo, anche di cambiamento di comportamenti, perché se non ci muoviamo su questo percorso queste occasioni sono solo occasioni per una potenziale animata dialettica tra gruppi in Consiglio comunale per dare spazio poi, giustamente, fuori a delle valutazioni, ma le problematiche sono altre, sono anche queste, ma sono anche altre. E` quello di una educazione pubblica che non può fare a pugni con la nostra educazione personale. Questo lo ribadisco perché non è che mi cambi la posizione, non è che stia aggravando la tensione all'interno della maggioranza dicendo queste cose, perché sono cose che in questi giorni abbiamo già evidenziato tra di noi. Non ci sono novità in questo senso. La mozione è l'occasione, e poi l'Assessore Bassal avrà modo eventualmente di spiegare le sue dichiarazioni e quant'altro... non mi aspetto, non è che voglia che lui si cosparga il capo di cenere. Mi aspetto che questa occasione e il clamore che ha fatto questa situazione serva al percorso di confronto e di dialettica che stiamo impostando in Consiglio comunale. Se le opposizioni hanno chiesto questo, bene hanno fatto perché io al posto delle opposizioni forse sarei stato anche maggiormente critico e avrei fatto iniziative più evidenti. Mi prendo la responsabilità come Sindaco di tornare a ragionare in maggioranza con atteggiamenti e con comportamenti che non sono una fucilazione pubblica, ma sono il riproporre uno stile, Consigliere Borile, Capogruppo, su questo sono d'accordo, non potremmo fare diversamente che pronunciarci così. Lunedì sera eravamo qui a trattare questioni molto più cariche e dense di etica morale, possiamo dire così, e l'ha fatto la città, non l'ha fatto un partito. Il partito l'ha proposto, ma poi la città ha risposto. Vuol dire che c'è la possibilità di avere un terreno su cui muoverci e su cui costruire. Qualcuno potrebbe dire, perché già immagino le menti più fini, quelle che vanno oltre: parla, parla dieci minuti, alla fine la sostanza qual è? La sostanza è che il Sindaco ha accusato il colpo, la sostanza è che per la prima volta in due anni e mezzo mi sono sentito in difficoltà, perché un amministratore deve essere credibile e il Sindaco per essere Sindaco deve essere credibile, non basta fare 12 ore al giorno in Comune per essere credibile. Ma come succede a casa mia, succede nella nostra comunità, di fronte ad una difficoltà non

si butta via tutto, di fronte ad una difficoltà ci si confronta in modo serio e costruttivo. Pertanto quello che è successo non va assolutamente accantonato, avrà modo, come ho anticipato alla stampa, nei prossimi giorni di confrontarmi a quattr'occhi Consigliere per Consigliere. A settembre era già prevista, settembre - ottobre, una valutazione del nostro percorso, a metà del nostro cammino, come maggioranza, e certamente non aspettatevi né cose clamorose, ma nemmeno l'indifferenza sulle varie questioni. Avremo modo di rinvigorire quell'etica, quella regolamentazione automatica che deve esistere nei gruppi numerosi per sapere cogestire delle potenzialità in termini di risorse umane. Oggi era secondo me fuori luogo, non oggi, in questo periodo, mescolare la considerazione che, ripeto, è di non condivisione di un atteggiamento, con la valutazione di un percorso di lavoro come Assessore, come amministratore. In questo momento sono ancora due cose diverse. Strada facendo, arrivando a questo momento di verifica e di valutazione, insieme capiremo come irrobustire il percorso della maggioranza, visto che ci stiamo preparando per il giro di boa e per l'impegno per gli altri due anni e mezzo insieme nella gestione amministrativa.

Permettetemi però di allargare la valutazione e di non considerarla chiusa solo con il ragionamento sulla mozione. Siccome la mozione non prevede un voto, non possiamo semplicemente adesso fregarci le mani, abbiamo parlato, ci saranno anche altri interventi, ognuno dirà la propria, poi sentiremo anche l'Assessore; le questioni in città rimangono aperte sui comportamenti e invito tutti coloro che sono nelle condizioni di potere alimentare le occasioni di dibattito e di confronto per arrivare a capire perché rimane questa distanza, io me lo sto chiedendo, tra cittadino e amministrazione. Se succedono queste cose, se considerare il consenso ancora un elemento di pressione così forte... perché non nascondiamoci che spesso i nostri comportamenti, non solo quelli dell'Assessore Bassal, ma anche i miei ed anche i comportamenti di tutti, spesso sono inclini ad assecondare la pressione di chi ci avvicina per dire che questo è il comportamento giusto, devi fare questo, altrimenti, altrimenti, altrimenti..! Altrimenti che cosa? Altrimenti sarà il fallimento nostro in termini di credibilità. Ecco perché dico che non basta andare su facebook e lamentarci di una strada che non è curata o di un qualcosa d'altro che non viene fatto, perché guardate che i lavori vengono fatti o l'attività amministrativa non perché alla mattina il Sindaco legge facebook e durante la giornata condiziona la propria operatività in base alle indicazioni di facebook. Poi succede anche che si scrive su facebook che manca lo sfalcio dell'erba su una strada, tre minuti dopo o tre ore dopo viene tagliata l'erba ed allora ci si convince di essere forti perché si va su facebook. E` pura casualità, ve lo garantisco, perché addirittura il piano degli interventi è semplicemente casuale ed è organizzato in base ad un lavoro... anzi non è casuale, la concomitanza è casuale, perché il piano degli interventi è organizzato in un certo modo.

Ringrazio dell'occasione, vi dico che non è stato un momento di tensione inutile, sia l'attesa che il confronto, perché in questi giorni di attesa abbiamo detto: chissà cosa succederà in Consiglio. L'Amministrazione, la maggioranza non fa quadrato perché si sente forte con i numeri, non è che abbiamo fatto il nostro pre-Consiglio per capire quanti sono con l'Assessore Bassal e quanti sono con il Sindaco. Il Sindaco e l'Assessore Bassal in questo momento fanno parte della stessa squadra della Giunta. L'Assessore Bassal valuterà. Conosco il carattere suo e lui conosce il mio carattere. Lui è molto più pirotecnico, molto più espansivo del sottoscritto. Lui è un velocista, io sono un passista. Però ci dobbiamo rendere conto che questo fatto non ha incrinato i rapporti personali, questo fatto ha messo però in discussione il modo di comportarsi e quindi ci vuole una forte autocritica, e io me la sto facendo, quindi la propongo anche agli altri, una forte autocritica. Quando ho detto che ha perso un'occasione per tacere è perché non possiamo noi dare l'impressione ai cittadini che su abusi edilizi o su cose che non rispettano la legge abbiamo dei comportamenti che sono spannometrici e non precisi. A me non interessa il linguaggio colorito o meno di una persona, questi sono affari suoi, ognuno evidenzia la propria persona con un modo e un linguaggio che fa parte dell'educazione e dell'impostazione, e qua la finisco, nel senso che ognuno deve valutare quello che dice in base anche al modo, perché anche il modo, la forma diventa sostanza. Il mio intervento era necessario, e io non dovevo tacere in quell'occasione, perché non doveva passare - e l'abbiamo visto quella sera a quell'assemblea a Saguero sul tema specifico - la logica che il Sindaco per cautelare un proprio Assessore taceva su un discorso di abuso edilizio. La legge è legge e la legge va rispettata. Questo è il dato. Poi abbiamo parlato di educazione e abbiamo capito che gli atteggiamenti a volte vanno ad offendere una certa impostazione. Abbiamo anche, e su questo concordo, detto che non c'è scissione tra il comportamento personale e il comportamento di una persona impegnata, anzi una persona impegnata anche nei comportamenti personali vede amplificato il proprio atteggiamento. Credo che su queste cose non si possa non essere d'accordo.

Questo atto non è passato invano, ha segnato sicuramente il confronto dando una accelerazione all'interno della maggioranza. Ricordatevi una cosa, che non sto dicendo che ha sbagliato l'Assessore Bassal, sto dicendo che io me ne sto facendo carico perché il punto di riferimento, il punto di sintesi della coalizione che gestisce la città di Lendinara in questi cinque anni è il sottoscritto. Quindi cosa potreste chiedermi alla fine? Che tipo di conseguenze ci saranno? In base ad una presa di coscienza della maggioranza su quello che è successo in termini di autocritica, se lo scivolone è servito e servirà a sottolineare alcune cose e quindi ad assestare anche una azione di comportamento reciproco e di immagine esterna, penso che sia una cosa molto utile e da

utilizzare. Ci riserviamo, mi riservo di integrare con le mie scelte nelle prossime settimane, nei prossimi mesi. Quindi tranquilli tutti che tanto per qualsiasi comportamento che terrà il Sindaco andrò ad accontentare qualcuno e a scontentare altri. Il mio obiettivo non è di accontentare qualcuno e rendere infelice qualcuno o qualcuna, il mio comportamento è quello di avere un equilibrio in maggioranza e una dialettica aperta con le opposizioni, per far sì che il Consiglio comunale e la Giunta producano più che è possibile per la nostra città.

FERRARESE GUGLIELMO - Consigliere

Questa sera non volevo intervenire, ma il Sindaco parlando di opposizioni mi ha preso in causa e, vivendo in uno Stato democratico, non tutti la pensiamo uguale. Visto che la Costituzione all'Art. 21 prevede il diritto di opinione e il diritto di critica, e la critica è sempre una valutazione soggettiva, volta a stimolare un dibattito, non mi stupisco di queste cose, perché quante volte abbiamo sentito critiche sul decreto Cirinnà o sulla legge Fornero? Anzi vi posso dire che sull'Italicum Sgarbi ha utilizzato la stessa parola che ha utilizzato l'Assessore Bassal e nessuno si è scandalizzato, nessuno! Qui ci scandalizziamo di tutto? E' una critica. Più che sul problema, dobbiamo concentrarci sulla soluzione.

Qui stiamo di fronte ad un abuso e l'abuso va rimosso e risanato, usando il buonsenso e la diligenza del buon padre di famiglia, come fanno in tutta Italia, niente di più e niente di meno, anzi qui perdiamo tempo, mentre dobbiamo concentrarci su cose molto più importanti perché il paese lo esige, quali la sicurezza.

FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere

Buonasera a tutti, buonasera ai cittadini.

In merito alle affermazioni dell'Assessore Bassal, sono stato critico e ho chiesto il ritiro delle deleghe, non le dimissioni, in quanto sono una cosa personale, che una persona dovrebbe fare nel caso si senta... Le affermazioni sono state forti e avrei anche sorvolato sulla prima affermazione in facebook, in quanto non dovrebbe, ma può succedere. Sono rimasto un po' basito leggendo sempre la stampa, e mi potrà confermare l'Assessore se è vero, quando ha rimarcato l'affermazione. Usando un detto: sbagliare è umano, perseverare è diabolico, nel senso che se la prima volta si poteva anche sorvolare, con la seconda, me lo permetta, sediamo all'opposizione, ce la servite su un piatto d'argento. E' il nostro ruolo. Lei sa benissimo, l'ha fatto per vent'anni e forse più, sedendo dove sono seduto io, nei banchi dell'opposizione e forse avrebbe fatto la stessa cosa con il suo collega se avesse fatto una affermazione così forte, per il ruolo che lei ricopre. In conferenza dei Capigruppo al Sindaco ho ribadito la mia posizione, ma non ho forzato la

mano in quanto solo la maggioranza può decidere se togliere le deleghe e reputare l'atto grave.

Non voglio andare oltre su questo, ma devo riallacciarmi all'altra affermazione letta sulla stampa, dove mi sono sentito come Capogruppo del Movimento 5 Stelle preso in causa, in quanto ha asserito che l'opposizione non fa nulla. La ringrazio, così le farò un elenco molto breve e veloce, per non annoiare i miei colleghi, ma in questi due anni il mio operato, essendo anche i primi anni che mi sono avvicinato alla politica e quindi ho dovuto fare un po' un rodaggio... li voglio elencare, in base al ruolo di Consigliere, che le ricordo sempre che è quello di proposta e di controllo. Questo è il ruolo che ha un Consigliere comunale, non ha altri ruoli. Abbiamo fatto varie mozioni che, per la cronaca, se magari i cittadini non conoscono il vocabolo, sono proposte, di cui molte sono state anche votate da lei, dalla maggioranza. Le menziono le più importanti, quelle sul regolamento del gioco d'azzardo, la mozione sui furti nelle abitazioni per cercare di dare più sicurezza ai cittadini, ho fatto un'altra mozione per l'applicazione del decoro urbano, che è un'App dove i cittadini possono in tempo reale segnalare delle problematiche, che il Comune ha già attivato. Ho proposto una modifica al regolamento, l'Imu per la Casa Albergo; prima i cittadini avevano 30 giorni per presentare la carta per avere l'esenzione, adesso hanno un anno di tempo. Cito poi il regolamento per le antenne, l'8 per mille per la scuola, ho presentato proprio oggi una mozione per la Casa Albergo, la legge regionale 25/2015, è una proposta di legge regionale che andrà in discussione ed approvata probabilmente a fine settembre, primi di ottobre, interpellanza per le nomina degli scrutatori nei seggi elettorali, per dare la possibilità anche ad altre persone, persone magari più disagiate, di cui la maggioranza ha anche preso atto, interrogazioni a risposta scritta riguardanti la Bio Power, l'esternalizzazione della mensa del Garibaldi, lo sversamento di liquami in via Conta Treponti in agosto del 2014. Ho inviato osservazioni e segnalazioni all'Amministrazione su bandi di efficientamento energetico, finanziamenti regionali per la pulizia fossi, richiesta di convocazione Conferenza dei Sindaci, DGR 1630, riguardante la sanità locale; ho fatto emendamenti di integrazione al vostro programma in fase di insediamento, emendamenti al bilancio del 2015 per chiedere l'eliminazione dei costi detti in gergo bonus ai funzionari comunali, per un risparmio di più di 70.000 euro, anche se non è stato approvato, etc. etc.. Non voglio annoiarvi.

Penso in due anni di avere lavorato, seppur a volte critico, fortemente critico, perché a volte l'opposizione, lo ribadisco, per lavorare bene, per stimolare anche l'Amministrazione, deve essere pungente, però ho fatto vedere che il Movimento 5 Stelle non ha fatto solo un'opposizione di critica semplice, ma ha fatto anche un lavoro

di proposte, in parte accolte da lei ed accettate all'unanimità, in parte non sono state accolte, però c'è stato un lavoro sotto.

Grazie, la saluto.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Altri interventi sulla mozione?

GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere

Non ho nulla da aggiungere a quello che ha detto il Sindaco. Volevo solamente motivare, se ce ne fosse bisogno, il fatto che io non abbia firmato la mozione, ma mi sembra che abbiate chiarito voi il motivo. Le affermazioni su facebook dell'Assessore, che fa parte della maggioranza, l'avete detto voi, sono un qualcosa che riguarda tutti, ma che riguardano in primis la maggioranza, rispetto alle quali non siamo indifferenti, sulle quali abbiamo fatto e stiamo facendo le nostre riflessioni e continueremo a farle anche nel prossimo periodo, perché riguarda il Sindaco, perché riguarda in modo particolare anche il Capogruppo, che ha la responsabilità del gruppo consiliare. Le riflessioni e il confronto ci sono stati e ci saranno all'interno della nostra maggioranza. Sulle affermazioni invece che riguardano le opposizioni, effettivamente non vedo il motivo per cui dovrei andare a firmare, anche se può essere una caduta di stile nei vostri confronti, però è un qualcosa che riguarda voi e in modo particolare voi giustamente avete anche fatto la mozione. Non vedo le motivazioni per cui io Capogruppo di maggioranza nei confronti dell'Assessore di maggioranza avrei dovuto, potuto o voluto firmare una mozione di questo tipo, anzi come ha detto lei, giustamente, mi chiedo per quale motivo lei avrebbe dovuto chiedermelo, perché come Consigliere di maggioranza lei ha detto: non avrei mai chiesto un supporto in questo senso. E' giusto così.

Non aggiungo altro a quello che ha detto il Sindaco, perché all'interno della nostra maggioranza il confronto c'è, ci sarà e il percorso lo definiremo insieme.

BRNZOLO MATTEO - Consigliere

Non ricordo chi ha detto prima che è basito, però sono ancora più basito! Concordo su un aspetto che ha detto già il Consigliere Ferrarese, probabilmente il Consiglio comunale dovrebbe affrontare altri tipi di tematiche e credo che la mozione probabilmente sia stata presentata con uno scopo ben specifico. Ritengo che questa sia la sede per fare la politica con la P maiuscola. Quindi non sto a badare all'Assessore che magari critica le opposizioni in questo momento, visto che è in maggioranza, ricordando quanti voti ha preso, facendo un elenco di quello che ha fatto lui quando era all'opposizione, elenco che oggi ho sentito anche da parte di altri due gruppi che oggi

putroppo in questo caso devo un po' non richiamare, devo fare riflettere, nel senso: siamo venuti qua come opposizione a fare l'elenco all'Assessore Bassal di quello che è stato fatto? Io ho fatto forse due o tre, adesso non ricordo neanche, proposte sui lavori pubblici, alcune richieste che sono espressione dei cittadini e svolgendo il mio ruolo, gli ho dato voce, ma non sto qua ad elencare che cosa faccio. Rendiamoci conto anche che l'attività politica non è solo presentare una mozione, fare una question time, anzi forse quella è proprio l'ultima parte di quella che può essere un'azione politica di un Consigliere. Ritengo invece che sia più doveroso ragionare sul modo, sullo stile, sulle strategie, sui rapporti. Nessuno sa le azioni che fa il sottoscritto, per esempio, con tutti i rappresentanti di questo Consiglio comunale ed anche con i rappresentanti politici esterni a Lendinara. I temi sono più importanti di quello che magari in questo caso l'Assessore Bassal ha detto con un termine colorito, definendo una legge. Però certo che ci interessano di più i problemi sul sociale, sulla sanità, forse. Ritorniamo sempre a parlare di argomenti che non sono limitati solo a Lendinara. Qua non ci sono question time o mozioni da presentare, qua si tratta di andare sul territorio, parlare e confrontarsi con altri rappresentanti politici e trovare la quadra, come si suol dire, perché ci sia il bene comune per tutti. Fare un intervento dove l'unico modo per esporre è quello di dire cosa ho fatto, penso che a Bassal di quello che ho fatto non gliene possa fregar de meno! Io sinceramente seguo la parte istituzionale, in particolar modo facebook su queste cose lo seguo meno che meno. O parliamo della politica con la P maiuscola, sennò veramente stiamo andando verso la decadenza. L'unica cosa che posso dire, visto che ho la parola, nel merito, forse non tanto rivolta solo all'Assessore Bassal... anche l'altra volta forse è stato frainteso, nell'ultimo Consiglio comunale, io non criticavo l'intervento nel concetto dell'Assessore Bassal, per me lui è libero di esprimere il suo pensiero, ognuno di noi è libero di esprimere il proprio pensiero su qualsiasi tematica, però ci vogliono delle regole, regole di ingaggio, del rispetto. Per me vale di più il rispetto. In quel momento, siccome non conoscevo il tema, non ero a conoscenza perché non sono rappresentato, si parla di una tematica e viene tirato in causa anche come Consigliere che non è stato attento: eh no, scusa, perdonami, cerca di portarmi rispetto, non nel concetto di quello che stai esprimendo, ma nel modo. Allora troviamo le sedi opportune, confrontiamoci, decidiamo e discutiamo di un tema. Spero che la politica diventi questo, spero che l'azione diventi questa, perché questo è il modo, a mio parere, per fare un cambiamento. Oggi ho votato a favore la variazione di bilancio ed anche il punto 5, il Dup: Bronzolo si sarà accordato, ormai Bronzolo fa parte della maggioranza! Questo si dice sulla piazza! E questo non è un argomento plausibile. Non è che Bronzolo sia diventato della maggioranza, è che quando uno fa politica deve avere conoscenza, responsabilità e controllo. Allora ragazzi miei, di cosa stiamo parlando? Di interventi che si leggono su

facebook, dove, tra virgolette, l'ultimo che ho letto, perché sono andato per forza a verificare cosa è stato detto, l'ultimo intervento che ho sentito è addirittura che la vostra maggioranza è di centro destra e che sono io un dissidente che forse fa parte di Forza Italia. Poi se stiamo ad ascoltare persone che vivono in una realtà parallela e sono con un subconscio di un certo tipo, devo stare lì a dire: ma no, io sono di Forza Italia, io sono quello che rappresenta il partito? Sono i fatti, sono i rapporti che lo determinano. Stiamo qua a parlare di questo, sinceramente? Non so se a voi interessa. A me no, e sono parte in causa. Ritengo solo che ci sia questo aspetto fondamentale che è stato in questa occasione... ricordiamoci tutti che ci vuole rispetto, che ci vuole un certo stile per fare politica e gestire i rapporti con tutti.

BASSAL NABEEL - Assessore

Ho scritto tanti appunti. Di solito non scrivo perché vado così... avete messo tanta carne al fuoco che non c'entrava neanche con la mozione. Apro una parentesi e poi la chiudo velocemente. Nell'altro Consiglio comunale in cui abbiamo parlato ampiamente in maggioranza io e il Sindaco, ripeto e confermo che non ho voluto mancare di rispetto a nessuno, Consigliere Bronzolo, solo che ho detto che quando c'è il Consiglio comunale e c'è un argomento, secondo me ci si aggiorna. Se lei ha capito in modo diverso, mi dispiace, ma non è mio stile offendere qualcuno. Volevo dire che in Consiglio comunale secondo me, e chiudo la parentesi, non è stata preparata bene la presenza del Presidente di Casa Albergo. Siccome io conosco tanti fatti e c'era tanta gente, non potevo fare finta di niente. Ho sbagliato? Secondo me no, secondo qualcuno sì, ne discutiamo quando ne parliamo in Consiglio comunale o in altra sede. Comunque non ho voluto mancare di rispetto a nessuno. Per l'accordo fatto fra i Capigruppo... io non c'ero come Capogruppo, però, Bronzolo, non volevo offenderla, non avevo intenzione di offendere. Infatti il giorno dopo siamo andati a salutarci. Lei più di una volta ha interrotto il mio intervento, quando non io non ho interrotto l'intervento di nessuno. Comunque volevo chiudere la faccenda della Casa Albergo perché abbiamo già tanta carne al fuoco. Il prossimo Consiglio, quando parleremo della Casa Albergo o a quattr'occhi, possiamo anche spiegarci. Comunque ripeto che non ho avuto nessuna intenzione di offendere qualcuno. Se qualcuno si è offeso, ne parliamo, spieghiamo in cosa l'ho offeso e ne parliamo.

Prima di entrare sull'argomento, il Sindaco ha citato una lettera anonima e spero che i giornalisti questa volta, visto che sono tre giornalisti, scrivano uguali le parole, quello che voglio dire, perché spesso anche quando faccio conferenza stampa, il giorno dopo leggo e non è uguale. Due giornalisti hanno scritto diversamente l'uno dall'altro quando ho fatto la conferenza stampa. La lettera anonima dice che c'è un Assessore arabo. Non è che mi vergogni, e spero che scriviate questo, signori giornalisti, io sono arabo

palestinese, orgoglioso di essere palestinese, però quello che ha scritto la lettera anonima non intendeva arabo perché di origine araba, ma intendeva musulmano. Io sono cristiano, non sono praticante, vengo da una famiglia cristiana praticante e forse sono non dico la pecora nera, perché non sono una pecora... ho un fratello vescovo e sono orgoglioso. Spero che voi scriviate e facciate capire a qualche ignorante di Lendinara che se continua a scrivere qualche parola sulla stampa rischia 7 mesi di galera per razzismo. Qualcuno glielo farà capire. Lui non è presente in sala, però gli farò capire questo. Spero che la stampa scriva esattamente che sono arabo, palestinese e cristiano, magari di diritto ortodosso, ma cristiano.

Detto questo, non è caduta di stile quando faccio opposizione, perché come ha detto qualche Consigliere di opposizione, l'opposizione critica la maggioranza e la maggioranza critica l'opposizione e qualche Assessore. Consigliere Borile, io non ho detto qualcuno, ho detto l'opposizione. Se lei leggeva attentamente alcune affermazioni sulla stampa che dicevano che le opposizioni chiedevano le mie dimissioni, senza per altro valutare se io sono corretto, se sono bravo, se sono onesto, se sono disponibile, se so fare il mio lavoro o meno, per una parola, e poi parliamo di questa parola, chiedono le dimissioni di un Assessore. Va bene, se quella parola offende qualcuno, allora vi invito a sentire tutti i nostri parlamentari in Parlamento che terminologia usano, sui network, nei talkshow, in tutto. Penso che la mia parola sia stata dolce rispetto a quello che dicono loro. Sono convinto che se quella parola l'avesse detta Paolo Rossi, tanto per fare un esempio, non sarebbe successo niente. Questo mi ha amareggiato tanto. Poi il Sindaco e io ci siamo chiariti e lui ha capito perché sono amareggiato, perché avrei preferito parlarne fra di noi. Però sono cose nostre, l'abbiamo chiarito apertamente.

La mia critica all'opposizione è nata anche dall'attacco nei miei confronti. Quando loro dicono che mi devo dimettere, perché mi devo dimettere? Caso mai il Sindaco può decidere, ma come Consigliere comunale decido solo io, magari chi mi ha votato, né l'opposizione, né nessun altro. Nessuno può dire di dimettermi, se ho offeso la legge italiana c'è la magistratura che mi può condannare. Perciò spero che sia chiarito. Io non ho nominato nessuno, ho parlato in generale, l'opposizione che critica una parola e invita l'Assessore a dimettersi. Poi qualcuno ha usato un'altra frase, ma non voglio entrare nel merito.

Sono contento che anche la mia critica sia stata costruttiva, positiva, visto che vi siete riscaldati e avete riportato quello che avete fatto. Spero che raddoppiate quello che avete fatto. La mia critica non è per offendere. Io sono maggioranza. Quando ero all'opposizione accettavo anche la critica, più di una volta ho litigato col Consigliere Bronzolo perché ogni tanto criticavo la maggioranza e lui criticava l'opposizione, ma è normale, rientra nella dialettica politica con la P maiuscola, come dice Bronzolo, tra

maggioranza ed opposizione; anche fra Consiglieri di maggioranza qualcuno critica l'Assessore o qualche altro. Dov'è il problema? L'importante è non offendere il soggetto. Posso dire che il Consigliere Borile non ha fatto quello che io pensavo come Capogruppo dovesse fare, ma questa è una mia critica, può accettarla o meno, come lei, Capogruppo Borile, può dire che l'Assessore Bassal è Assessore, però non sta facendo quello che può fare, come può dire che Bassal non è un bravo medico, mica mi arrabbio. Per lei non sono un bravo medico, bene, non venga alla visita da me, va da un altro. E` semplice.

La mia è stata una critica, ma non per offendere, critica come risposta ad una parola che viene criticata.

Vi dico: sfido tutti quanti guardarmi in faccia quando dico legge Fornero, io leggo nei vostri occhi cosa vuol dire, la prima parola che vi viene in mente.

Prima di entrare in questo, vorrei spiegare al Sindaco, e già mi sono spiegato con lui, che qualcuno ha voluto giocare sulla parola urbanistica. Io sono cittadino lendinarese, anche prima di essere Consigliere comunale, e badate bene, sono Consigliere comunale dal 1995, cinque legislature, ho sempre lavorato per aiutare i cittadini che hanno bisogno, andando negli uffici comunali, senza per altro essere né Assessore e né di maggioranza, ero sempre dell'opposizione. Il mio intervento quando ho detto quella parola, e poi ci siamo spiegati con chi di dovere, è stato di dire: farò di tutto per fare approvare la proposta. La proposta che è stata fatta dal titolare dell'enduro è per modificare, ma non ho mai detto che ha sbagliato il Comune perché là c'è un abuso. Ho detto: perché quell'associazione così distruttiva, dopo sette anni di attività ha voluto parlare e non prima? Perché non hanno parlato prima? Io non sono mai intervenuto sull'urbanistica, io faccio il medico, non il geometra, né l'ingegnere, né l'urbanista, né l'architetto, io ho detto: se un cittadino mi chiede di aiutarlo ad andare nell'ufficio a parlare, io lo accompagno, ma lo accompagno anche domani, non c'è nessun problema. Questo è il mio intervento. Non ho detto che ha sbagliato Gambalunga a farlo. Mentre per la parola cosiddetta emme maiuscola punto, o anche minuscola, come dice il Sindaco, era riferita ad una specifica legge. Ogni giorno i nostri capi servizio ricevono una diffida. Per me si chiama minaccia, anche se purtroppo la legge non l'ammette come minaccia. Non abbiamo nessuno strumento per difenderci. Ho detto: questa legge non può permettere... non ho detto la legge italiana, ho detto: questa legge che permette a qualcuno sempre di fare diffide, per cui si rischia di essere diffidati o denunciati, è una legge di.. puntini, puntini, puntini.

Secondo: il mio pensiero su quella legge è uguale e rimane tale. La domanda mia è questa: in facebook l'avreste detto se ero più attento? Vi dico di no. Io l'ho detto anche alla stampa, mi dispiace che la stampa non l'abbia scritto bene. Stavo parlando con

un'amica che mi ha chiesto: ma è possibile - anzi lei ha detto un'altra parola, una parolaccia - che la Giunta comunale, l'Amministrazione non potesse dare una deroga? Io le ho risposto: visto che c'è stata la diffida con la Procura, il capo ufficio è obbligato a farlo immediatamente. Io stavo pensando, veramente, e ammetto l'ignoranza in facebook, di parlare con la chat di una mia amica. Poi mi sono accorto, quando la stampa, Martello e Bellucco mi hanno chiamato per dirmi di questa parola, ho detto che non mi ricordavo se avevo detto questa parola, di darmi il tempo di andare a casa a leggere quello che avevo detto, perché stavo parlando con un'amica e invece ho scoperto che era su Lendinara Oggi. Spero che sia questo. Ma questo non significa che sia la mia espressione sulla legge, però quello che mi delude, quello che mi preoccupa è che per una parola così, detta su un network, facebook, quello che volete, che è una parola "dolcina" rispetto a quelle che usano i nostri parlamentari votati da noi a Roma, abbia scandalizzato tutta Lendinara (non tutta, perché posso dire che ho ricevuto tanti, tanti messaggi, ma non mi interessa). So che il Sindaco è andato in difficoltà, anch'io sono andato in difficoltà, non per i rapporti personali, però avrei preferito qualcosa di diverso. Ognuno la pensa come vuole. Quella parola è stata detta pensando di parlare fra me e Bronzolo al bar bevendo una birra. Pensavo quello. Questo non significa che io non condivida le leggi italiane. Ho sempre detto che la legge si può non condividere, ma si deve rispettare, non ho attaccato lo Stato italiano. Sono più di 40 anni che sono in Italia, sono arrivato in Italia a 20 anni, dall'84 sono cittadino, ho fatto anche il militare e pago le tasse regolarmente, non ho bisogno che qualcuno mi dica che sono un immigrato che non rispetta le leggi italiane. Io ho sempre rispettato la legge italiana e ho sempre pagato le tasse, e sfido chiunque a dire che non è così, dal '93, quando ho fatto il Presidente della Casa Albergo, dal '93 al '95 e adesso che sono Consigliere comunale.

Vi dico e vi ripeto che il mio pensiero su quella legge o la legge Fornero è addirittura più grave se devo dirla al bar. Perciò il mio pensiero su quella legge non cambia, ma io non l'avrei detto se sapevo che era un network generalizzato, pensavo di parlare con un'amica. Poi qualcuno ha voluto trasformarla non solo su quella legge, ma hanno generalizzato sulla legge italiana e questo mi delude e mi preoccupa, vuol dire che qualcuno o non capisce niente o lo fa ad hoc. Poi quello che è stato detto dopo da qualche gruppo politico e qualche personaggio in modo razzista mi ha ferito di più. Io non ho risposto, conoscendo il mio temperamento so perché non ho risposto, forse è merito di mia moglie che mi ha detto sempre di stare buono, perché io avrei risposto anche con l'avvocato, comunque non ha importanza.

Vi dico questo, non ho nient'altro da aggiungere. Se qualcuno è stato offeso nell'altro Consiglio comunale non era mia intenzione. La mia critica all'opposizione è una critica costruttiva, poi ho sentito che chiedete le mie dimissioni e non ho capito il perché per

questa parola. Non è mia intenzione offendere nessuno e spero che anche voi la pensiate allo stesso modo. Se non mi sono spiegato, vi spiegherò a quattr'occhi, non so cosa altro dire. In più vi dico che se quello che vi sto spiegando è soddisfacente, sono contento, sennò ditemi cosa volete, altre domande e vi rispondo, sennò amen. Basta, non dico altro perché da fuori ci dicono che è arrivata la loro ora e noi dobbiamo andare a casa.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Altri interventi sulla mozione?

Se non ci sono altri interventi, siamo debitori col Consigliere Borile della question time. Io nel frattempo ho avuto modo di contattare via messaggio l'Assessore che sta ancora rientrando da Milano per problemi personali e mi dice che non sarà qua prima di un'oretta. Quindi chiedo al Consigliere Borile se vuole continuare con la sua esposizione delle question time e io potrei rispondere rispetto a quello che mi ha inviato l'Assessore o altrimenti riportare al prossimo Consiglio queste question time. E` sua scelta, è sua facoltà decidere.

STEFANO BORILE - Consigliere

Direi che possiamo aspettare un'ora che arrivi Valentini!

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Credo che tra un'ora forse anche la musica non ci permetterà di ascoltare niente.

STEFANO BORILE - Consigliere

Chi mi risponderebbe?

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

L'Assessore mi ha inviato le risposte scritte. Se vuole posso leggerle la risposta. Mi dica lei.

STEFANO BORILE - Consigliere

Rimandiamo al prossimo Consiglio comunale.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Va bene, questa è sua facoltà. Le question time vengono rinviate (sono tre) al prossimo Consiglio comunale.

Ringrazio tutti. Buona serata e buona cena.

INDICE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

QUESTION TIME	1
PUNTO N. 1	6
PUNTO N. 2	7
PUNTO N. 3	10
PUNTI NN. 4 e 5	12
PUNTO N. 6	16